



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE TURISMO E STATISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-196.0.0.-33

L'anno 2018 il giorno 20 del mese di Giugno il sottoscritto Torre Sandra in qualita' di dirigente di Direzione Turismo E Statistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: ANNULLAMENTO DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 20 E CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DI UNA NUOVA RDO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016, MEDIANTE PIATTAFORMA MEPA PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORATORI INTERINALI IMPIEGATI PER L'ACCOGLIENZA E PER L'INFORMAZIONE TURISTICA NEGLI UFFICI IAT DI VIA GARIBALDI E STAZIONI MARITTIME.

Adottata il 20/06/2018
Esecutiva dal 20/06/2018

20/06/2018

TORRE SANDRA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE TURISMO E STATISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-196.0.0.-33

OGGETTO: ANNULLAMENTO DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 20 E CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DI UNA NUOVA RDO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016, MEDIANTE PIATTAFORMA MEPA PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORATORI INTERINALI IMPIEGATI PER L'ACCOGLIENZA E PER L'INFORMAZIONE TURISTICA NEGLI UFFICI IAT DI VIA GARIBALDI E STAZIONI MARITTIME.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il D.Lgs. n. 30.03.2001 n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 4;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011, relativo a disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici e il DLgs 126/2014;
- la L. 98/2013, relativa a misure per la crescita economica ed il sostegno alle imprese;
- il D.Lgs n° 50/2016 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici"
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- La Delibera Consiglio Comunale n° 15 del 1/3/2018, immediatamente eseguibile, che approva i Documenti previsionali e programmatici 2018/2020;Visto l'art.107 del Decreto Legislativo n. 267/2000, commi 1 e 2;

Premesso che:

- In data 27/04 con determinazione dirigenziale n. 13 veniva autorizzata l'indizione di una RDO mediante piattaforma MEPA per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoratori interi-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

nali impiegati per l'accoglienza e per l'informazione turistica negli uffici di Via Garibaldi e Stazioni Marittime, integrata da successivi provvedimenti dd . n. 15 e dd. N. 17;

Visto il successivo provvedimento n. 20 con cui la RDO veniva revocata e contestualmente nuovamente indetta, inserendo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Preso atto che alcune richieste di chiarimenti evidenziavano un'attribuzione di punteggio non congruo in base al comma 6 dell'art. 95 D. Lgs del 50/2016.

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- annullare il provvedimento di cui sopra e revocare la relativa RDO;
- mantenere la prenotazione della somma pari a Euro 64.735,00€ (oneri fiscali inclusi) che risultava così suddivisa e i relativi impegni:
Euro 39.749,00 sul bilancio 2018 **imp.2018.9007**;
Euro 24.986,00 sul bilancio 2019 **imp.2019.261**;
- autorizzare, contestualmente, l'indizione di nuova RDO per lo stesso servizio, modificando i criteri di aggiudicazione, nel rispetto dell'art. 95 comma 6 del D.lgs. 50/2016, e delle linee guida dell'A-NAC;

Dato atto che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra tra le tipologie di cui ai limiti dell'art. 6 della Legge n. 122/2010 in quanto è da considerarsi a tutti gli effetti relativa ad azioni di marketing per la promozione turistica e della città finalizzate allo sviluppo economico e, pertanto non soggetta ai vincoli dal Decreto 78, converti in legge 122/2010, in quanto tipologie di spese non contemplate dalla manovra stessa;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1) annullare il precedente provvedimento dirigenziale n. 20 del 16/5, revocando la relativa RDO, mantenendo la prenotazione della somma pari a Euro 64.735,00€ (oneri fiscali inclusi) che risultava così suddivisa e i relativi impegni su una durata contrattuale complessiva di 12 mesi o fino all'esaurimento delle ore/lavoro a disposizione:

Euro 39.749,00 sul bilancio 2018 **imp.2018.9007**;

Euro 24.986,00 sul bilancio 2019 **imp.2019.261**;

2) di indire, contestualmente, una nuova RDO nell'ambito del mercato elettronico MEPA, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, invitando i fornitori presenti sulla piattaforma a presentare un'offerta che sarà aggiudicata in base all'art. 95 comma 3 e 4, del D.Lgs.n, 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, modificando i punteggi attribuiti ad alcuni criteri di aggiudicazione;

3) di approvare l'allegato documento, denominato "condizioni particolari del servizio" parte integrante del presente provvedimento, modificato secondo i nuovi criteri;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

4) di demandare a successivi provvedimenti, a cura della scrivente, per gli adempimenti relativi all'assegnazione del servizio, nonché all'esatta quantificazione del relativo impegno di spesa;

5) di dare atto che:

- il sottoscritto ha già individuato il RUP della procedura di gara nella persona della dott.ssa Paola Casubolo, che ha già provveduto a rilasciare la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 ss.mm.ii;

-di aver verificato l'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

-il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

6) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra tra le tipologie di cui ai limiti dell'art. 6 della Legge n. 122/2010 in quanto è da considerarsi a tutti gli effetti relativa ad azioni di marketing per la promozione turistica e della città finalizzate allo sviluppo economico e, pertanto non soggetta ai vincoli dal Decreto 78, converti in legge 122/2010, in quanto tipologie di spese non contemplate dalla manovra stessa.

IL DIRETTORE

dott.ssa Sandra Torre

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE TURISMO

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO – RDO MEDIANTE MEPA AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2 LETTERA B) D.LGS. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E SERVIZI CONNESSI

Art. 1 – OGGETTO- VALORE DEL SERVIZIO , DURATA

Il presente documento ha per oggetto l’affidamento del servizio di somministrazione di lavoratori interinali impiegati per l’accoglienza, l’informazione e la comunicazione turistica da svolgersi negli Uffici IAT di Via Garibaldi e Stazioni Marittime.

L’importo presunto del servizio posto a base di gara ammonta a complessivi Euro 64.735,00 inclusa IVA al 22% da applicare sul margine dell’Agenzia definito Fee d’agenzia.

Per il servizio richiesto è stimato un monte ore di circa 3026 ore di lavoro e la distribuzione di ca 400 buoni pasto per il servizio di informazione e accoglienza;

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l’importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell’art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Il servizio avrà inizio dalla data di stipula del contratto ed avrà durata di 12 mesi a partire dalla data di aggiudicazione, o fino ad esaurimento del monte ore che verrà quantificato sulla base del costo orario di aggiudicazione;

La Civica Amministrazione si riserva altresì la facoltà di prorogare il contratto in corso di esecuzione per ulteriori 12 mesi durante i quali avvierà la procedura per espletare una nuova procedura di gara per l’individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni in proroga agli stessi prezzi, patti e condizioni o a prezzi e condizioni più favorevoli per la Stazione Appaltante.

Il Fee d’agenzia consiste nell’importo applicato al costo orario del lavoratore somministrato e la distribuzione dei buoni pasto, espresso in forma percentuale in sede di offerta.



COMUNE DI GENOVA

Art. 2 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E COMMISSIONE GIUDICATRICE

L'offerta economica complessiva sul totale degli interventi dovrà essere formulata mediante indicazione di un ribasso rispetto al prezzo base di €64.735,00; essendo il costo orario stabilito dal CCNL (come da schema qui di seguito riportato) il ribasso sull'importo complessivo a base di gara presentato dai partecipanti alla RDO sarà da considerarsi applicato solo sulla parte relativa al fee di agenzia (indicativo medio calcolandolo rispetto alle ore richieste, considerate come ordinarie). Pertanto è obbligatorio per i partecipanti presentare anche un'offerta tecnica dettagliata che espliciti la quota del fee orario eventualmente ordinario e festivo, e quello eventuale sulla distribuzione dei ticket.

Non saranno ammesse offerte di importo complessivo pari o superiore a Euro € 64.735,00 (iva inclusa).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. A) del D. Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e secondo il metodo aggregativo compensatore sulla base dei seguenti criteri di valutazione.

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni contenute nel presente documento.

CRITERI	PESO
A elemento economico	30
B elementi tecnico/qualitativi	70
TOTALE	100

La valutazione dell'elemento ECONOMICO avverrà sulla base della specificazione di cui alla successiva lettera "A".

La valutazione degli elementi TECNICO/QUALITATIVI avverrà sulla base delle



COMUNE DI GENOVA

specificazioni di seguito elencate sotto la lettera “B”, con il relativo grado di incidenza specificato a lato.

A - ELEMENTO ECONOMICO

Il concorrente dovrà indicare nell’offerta economica l’importo offerto rispetto al prezzo a base d’asta corrispondente ad € 64.735,00 (IVA inclusa).

Il punteggio sarà attribuito moltiplicando il punteggio massimo disponibile (30 punti) per il coefficiente calcolato secondo la seguente formula:

$$PE_{max} \times \frac{P_{min}}{P}$$

dove:

PE_{max}: massimo punteggio attribuibile

P: prezzo offerto dal concorrente

P_{min}: prezzo più basso tra quelli offerti in gara

Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, se ritenuta idonea dal la Commissione.

In caso di offerte che conseguano il medesimo punteggio finale complessivo, l’aggiudicazione sarà effettuata nei confronti del concorrente che avrà conseguito il punteggio più alto nella valutazione dell’offerta tecnica, in caso di ulteriore parità, si procederà all’aggiudicazione per sorteggio.

L’Amministrazione Comunale si riserva di non assegnare il servizio oggetto del presente capitolato nell’ipotesi in cui nessuna offerta corrispondesse ai criteri stabiliti.

B ELEMENTO TECNICO-QUALITATIVO

I punteggi saranno attribuiti secondo le modalità che seguono.

La Commissione procederà all’esame delle offerte dei concorrenti secondo i seguenti



COMUNE DI GENOVA

criteri:

B1. Esperienza maturata sul territorio ligure	La commissione attribuirà il punteggio sulla base dell'esperienza maturata nell'informazione turistica a servizio di enti pubblici nell'ambito della Regione Liguria (debitamente documentata) per almeno 6 mesi – per un massimo di 10 PUNTI	D
B2. Criteri e metodologie impiegate per la selezione e il reclutamento del personale per gli uffici IAT	La commissione attribuirà il punteggio massimo di 25 PUNTI in base ai criteri di selezione del personale proposti	D
B.3. Modalità e tempi proposti per la messa a disposizione del personale in sostituzione del personale Comunale	La commissione attribuirà il punteggio massimo di 5 PUNTI sulla base del preavviso necessario e delle metodologie di richiesta proposte.	D
B.4. Procedure per il monitoraggio del servizio svolto	La commissione attribuirà il punteggio massimo di 15 PUNTI sulla base delle procedure proposte.	D
B.5. Percorso formativo e modalità di valutazione dell'apprendimento	La commissione attribuirà il punteggio massimo di 10 PUNTI sulla base del percorso formativo previsto e sulle modalità di valutazione dell'apprendimento.	D
.B 6 Clausola Etica	La Commissione attribuirà il punteggio di cui sopra in caso di impegno etico sociale che potrà essere comprovato con il possesso della certificazione SA8000: 2008, con l'attestato che certifichi la conformità del Sistema di Responsabilità Sociale alla SA8000: 2008 o con il possesso del Codice Etico o del Bilancio Sociale -5 PUNTI Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il punteggio massimo verrà attribuito qualora l'impegno etico sociale venga comprovato da tutte le imprese del raggruppamento. Nel caso in cui esso venga comprovato solo relativamente ad alcune, il punteggio verrà attribuito in proporzione alla quota di partecipazione corrispondente a tali imprese, ferma restando la necessaria conformità ai requisiti di impegno.	T



COMUNE DI GENOVA

Con riferimento alla valutazione degli elementi di natura qualitativa relativi ai criteri B 1, B2, B3, B4 e B5 i coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili fra 0 e 1, attribuiti dai singoli commissari, a seguito di valutazione individuale di ogni item di valutazione.

Una volta individuate le medie provvisorie per ogni item di valutazione si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e riproporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. La stessa operazione verrà successivamente effettuata sulla sommatoria degli elementi di valutazione.

Per l'attribuzione dei coefficienti relativi ai criteri predetti (discrezionali) si terrà conto delle seguenti indicazioni:

Ottimo	1
Adeguito	da 0,8 a 0,99
Sufficiente	da 0,6 a 0,79
Non sufficiente	da 0,2 a 0,59
Inadeguato	da 0 a 0,19

Il punteggio relativo al criterio B4 di tipo tabellare, sarà assegnato automaticamente in valore assoluto sulla base del possesso o assenza del requisito.

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata da apposita commissione giudicatrice nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017. Il Presidente sarà individuato in un Dirigente della Direzione utente o in altro Dirigente dell'Ente esperto nella materia del cui affidamento si tratta.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Art. 3 - DESCRIZIONE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

I lavoratori somministrati con contratto di somministrazione a tempo determinato saranno adibiti alle mansioni previste nel seguente inquadramento contrattuale del C.C.N.L.



COMUNE DI GENOVA

applicabile al personale Categoria C1 – Impiegato di cui alla tabella seguente: Addetto all'informazione ed Accoglienza turistica.

Allo stato attuale il Costo Orario previsto risulta essere di € 18,105 e include le seguenti voci retributive e contributive:

ELEMENTI GENERALI DEL CONTRATTO NAZIONALE APPLICATO (CCNL)		
CCNL applicato: Regioni ed Autonomie Locali 2006-2009 Biennio economico 2008-2009		
Qualifica lavoratore : IMPIEGATO Livello: C1		
Coefficiente divisore orario: 156		
Divisore orario convenzionale annuale CCNL	1.872	
Coefficiente divisore giornaliero: 26		
Elementi di paga che compongono la retribuzione mensile		
	mensile	
1	Tabellare	1.621,18
2	I.V.C.	12,16
3	Ind. comparto	45,80
4	TOTALE STIPENDIO MENSILE	1.679,14
5	Rateo 13ma (solo su voci 1+ 2)	136,11
6	Rateo ferie (solo su voci 1+ 2) *	157,05
7	Rateo ex festività sopresse (solo su voci 1+ 2) **	20,94
8	Rateo TFR	137,68
9	TOTALE (= 4+5+6+7+8)	2.130,92
10	Divisore convenzionale mensile orario CCNL	156
10	COSTO ORARIO (=9/10)	13,660
11	oneri contributivi INPS carico Azienda (28,68%) ***	3,664
12	INAIL (0,505%)***	0,065
13	Contributo Formazione (4%)***	0,511
14	Contributi Ebitemp (0,2%)	0,026
15	Contributo ASPI (1,4%)***	0,179
	TOTALE ONERI (=11+12+13+14+15)	4,445
	TOTALE COSTO ORARIO + ONERI	18,105

* calcolato in base a 30 gg di ferie CCNL (30/12)

** calcolato in base a 4 gg di festività sopresse CCNL (4/12)

*** calcolato su costo totale escluso rateo TFR

Saranno causa di adeguamento del costo orario gli eventuali aumenti contrattuali interventi a seguito della sottoscrizione del CCNL 2016/2019



COMUNE DI GENOVA

Nel Costo Orario non sono compresi i seguenti elementi, che saranno oggetto di fatturazione specifica, e in relazione ai quali troverà comunque applicazione il Fee d'agenzia:

Ore straordinarie (normali, notturne, festive, notturne/festive) per le quali sarà calcolato un aumento sulla tariffa oraria (previsto e disciplinato dal C.C.N.L.), a cui sarà aggiunta la Fee d'agenzia indicata in sede di offerta, che sarà calcolata sul valore effettivo degli straordinari effettivamente erogati nel pertinente periodo di fatturazione;

Nel Costo Orario **non sono compresi**, altresì, i seguenti elementi, che saranno oggetto di fatturazione separata, **senza applicazione** della Fee d'agenzia :

- a) Assenze legittime previste ai sensi di Legge e disciplinate dal C.C.N.L. (malattia, infortunio, maternità, permessi elettorali, permessi per motivi di studio, congedi straordinari, permessi per lutto, permessi sindacali ecc.) e non comprese sopra (nel Costo Orario);
- b) Eventuali festività infrasettimanali ricadenti nel periodo (si considera festività infrasettimanale solo quella ricadente in una giornata compresa tra il lunedì e il venerdì. La festività infrasettimanale coincidente con il sabato e con la domenica viene assorbita rispettivamente dal riposo non festivo e dal riposo domenicale);
- c) Quota dei ratei di retribuzione maturati su ferie e permessi nel momento in cui questi sono goduti dal lavoratore nel corso del contratto di somministrazione;
- d) Buoni Pasto, i quali, se maturati ai sensi della normativa vigente per il C.C.N.L., saranno erogati dall'Agenzia, fatto salvo il rimborso da parte del Committente.

Il Corrispettivo, rappresentato dalla Fee d'Agenzia e oggetto di ribasso nell'Offerta economica, è posto a remunerazione delle attività di ricerca, selezione e gestione amministrativa e giuridica del personale, nonché di tutti i servizi indicati nel presente Capitolato.

La Fee d'Agenzia offerta in sede di gara per la realizzazione del servizio si intende fissa ed invariabile per tutta la durata del servizio.

I lavoratori somministrati saranno adibiti alle mansioni, profili professionali e orari di lavoro previsti per i dipendenti di pari livello di inquadramento, in conformità a quanto previsto dal vigente C.C.N.L. applicabile e per le tipologie di utilizzo previste dalla normativa vigente in materia.

Il personale richiesto dal Committente dovrà essere già istruito, a cura dell'Agenzia, in relazione alle competenze necessarie sulla base del profilo e della categoria di inquadramento. Il Committente potrà emettere Ordine di Somministrazione contestualmente alla stipula del Contratto.



COMUNE DI GENOVA

I lavoratori somministrati saranno soggetti, al pari dei dipendenti del Committente, alle disposizioni interne in ordine all'articolazione dell'orario di lavoro, con particolare riferimento alla flessibilità dell'orario, alla turnazione e alle disposizioni relative all'orario prestato in regime di straordinario e di reperibilità, ecc..

Lo svolgimento di lavoro straordinario dovrà essere programmato sulla base della valutazione di reali esigenze eccezionali, debitamente motivate, e dovrà essere condizionato dalla presenza di una preventiva formale autorizzazione da parte del Committente.

Il lavoratore somministrato sarà sottoposto a prova in accordo con quanto previsto dal contratto collettivo applicabile al personale in somministrazione.

In caso di mancato superamento della prova, l'Agenzia dovrà provvedere a sostituire il lavoratore somministrato entro 2 giorni lavorativi dalla relativa richiesta da parte del Committente, previo accordo con quest'ultimo sull'individuazione della risorsa da "mettere a disposizione" per la somministrazione

Il Committente si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'effettiva presenza dei prestatori, l'esecuzione delle prestazioni contrattuali e l'andamento dei livelli di servizio.

Ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2015, in caso di mancato adempimento rispetto agli obblighi retributivi e contributivi da parte dell'Agenzia, il Committente provvederà a versare direttamente al lavoratore somministrato e/o all'ente previdenziale di riferimento, rispettivamente le retribuzioni ed i contributi dovuti ai medesimi lavoratori somministrati. In tal caso, il Committente potrà rivalersi sulla garanzia definitiva e/o sulle somme dovute non ancora pagate, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n. 50/2016.

Caratteristiche professionali del personale somministrato:

Il personale dovrà essere in grado di fornire informazioni turistiche relativamente all'offerta del territorio cittadino e regionale, dovrà avere buona conoscenza, parlata e scritta, della lingua inglese e di almeno un'altra lingua straniera, possedere conoscenze informatiche che permettano di utilizzare il pacchetto Office e navigare in Rete.

Il servizio sarà articolato nel modo seguente:

Per il servizio di informazione e accoglienza turistica, il personale dovrà:

- dopo adeguato addestramento, utilizzare il sistema gestionale di vendita;
- svolgere attività di vendita al pubblico di servizi turistici utilizzando il sistema di contabilità in uso agli IAT;
- avere una predisposizione al contatto con il pubblico;



COMUNE DI GENOVA

- il servizio dovrà essere garantito sette giorni su sette;

Il servizio dovrà essere garantito anche in caso di emergenze e imprevisti non programmabili.

Luoghi di lavoro

Informazione e accoglienza turistica:

IAT Via Garibaldi 12 r - Orario di apertura dalle 9,00 alle 18,30

IAT Stazione Marittima (Ponte dei Mille in concomitanza con arrivo delle navi) - Orario di apertura dalle 8,30 alle 14,30

Eventuali postazioni temporanee in occasione di eventi, al momento non programmabili e comunque comunicate per tempo dall'Amministrazione all'aggiudicatario.

Per quanto riguarda i requisiti di partecipazione, le specifiche tecniche e le modalità di esecuzione delle prestazioni troverà applicazione la disciplina dettata dal D.Lgs. n. 50/2016.

Art.4 SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE ALLA RDO

Sono ammesse alla RDO oggetto di questo capitolato solo quelle Agenzie di Lavoro iscritte all'ANPAL secondo quanto previsto negli art. 4 e 5 del Decreto Legislativo 276/2003 Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 30/2003.

Art. 5– PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI D'IMPRESE

E' ammessa la partecipazione in una forma associata, come Raggruppamento temporaneo di Imprese, purché tutti gli operatori facenti parte dell'aggregazione e che intendono partecipare alla gara.

Art. 6 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO



COMUNE DI GENOVA

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di:

- a) di rispettare la clausola sociale prevista dall'art. 31 del CCNL per la categorie delle agenzie di somministrazione del Lavoro.
- b) rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nel presente documento;
- c) garantire che il personale somministrato sia debitamente formato e informato sull'obbligo di collaborare con l'Ente utilizzatore per il corretto svolgimento del servizio, seguendo tutte le direttive impartite;
- d) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate;
- e) garantire che il personale somministrato sia debitamente informato di dover prestare la massima cura ai locali, ai bene e agli strumenti di lavoro di proprietà dell'Utilizzatore, ad esso temporaneamente in uso;
- f) E' altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, nonché quelle connesse al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori introdotte dal D.Lgs. 81/9.4.2008.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti competenti e per il quale verrà richiesto il pagamento, il Comune di Genova effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'espletamento dei servizi.

L'Aggiudicatario assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore.

L'Aggiudicatario è tenuta alla riservatezza ed al segreto d'ufficio. Le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'aggiudicatario, non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte della medesima, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

Art. 7 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE



COMUNE DI GENOVA

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, la Ditta aggiudicataria di ogni lotto dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957, comma 2, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà esibire alla Direzione Turismo copia delle polizze assicurative attive in suo possesso per la responsabilità civile, per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione dello stesso da parte dell'Impresa, ferma la responsabilità verso terzi in capo all'utilizzatore ex art. 35 c. 7 D.lgs 81/15

Art. 8 - PENALI

L'Amministrazione Comunale, effettuerà mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta prestazione del servizio e sulla congruità delle prestazioni rese rispetto alle norme prescritte nel presente Capitolato Tecnico.

In caso di inottemperanza alle disposizioni del presente Capitolato e dei conseguenti obblighi contrattuali, nonché in caso di mancata corrispondenza con quanto offerto sotto i



COMUNE DI GENOVA

diversi profili, l'aggiudicatario potrà incorrere nel pagamento di una penale graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione, fatto salvo l'integrale risarcimento del danno nel caso di inadempienza totale delle prestazioni dedotte in contratto o anche di inadempienze parziali nel caso in cui, a motivo della rilevanza dell'inadempimento, tali prestazioni non rivestissero alcuna utilità per la Civica Amministrazione, ad insindacabile giudizio della stessa. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre (dieci) giorni dalla notifica della contestazione stessa.

La penale applicata per la mancata sostituzione di un lavoratore, anche con 24h di anticipo, ammonterà a euro 200€ al giorno

Art. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- a) per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro., comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

In tal caso la risoluzione del contratto decorrerà dal giorno indicato nel provvedimento specifico.

- b) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

- c) qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

- e) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;

- f) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;



COMUNE DI GENOVA

g) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

h) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni

i) transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010

Il contratto sarà altresì risolto in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente, qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

Art. 10– ESECUZIONE IN DANNO

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti Condizioni entro i termini stabiliti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto



COMUNE DI GENOVA

omesso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni, anche d'immagine, eventualmente derivati al Comune.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore.

Art. 11 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova- Direzione Turismo - via Garibaldi 9 - 16124 Genova indicando il seguente CODICE UNICO: S5Y3UX.

Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG che sarà comunicato in sede di ordine, e il numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In applicazione di quanto previsto dall'art.4 del DPR 207/2010, dall'importo mensile delle fatture sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.



COMUNE DI GENOVA

Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

Art. 12 – PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, si informa che i dati forniti dai partecipanti nel procedimento di gara saranno oggetto di trattamento, da parte del Comune di Genova, nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione dell'appalto.

Art. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Paola Casubolo della Direzione Turismo.

ART. 14 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 15 - RINVIO AD ALTRE NORME

Il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato dovrà essere svolto nel rispetto dei principi di cui al D. Lgs. 81 del 2015 e s.m.i., del C.C.N.L. vigente e comunque della normativa vigente applicabile.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile

ART. 16 D.U.V.R.I

Si evidenzia che in base alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture



COMUNE DI GENOVA

la C.A. ritiene, in relazione al presente appalto di non dover redigere, il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)

ART. 17 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti alla presente fornitura per la stipula del relativo contratto, rappresentate da n° 1 marca da bollo da € 16,00 ogni 4 facciate, sono a carico della Ditta aggiudicataria ad eccezione dell'IVA sul Fee d'agenzia che è a carico della Civica Amministrazione .

Il Direttore

(Dott. ssa Sandra Torre)